

Corpo Musicale di Santena

Regolamento
del
Corpo musicale suddetto

Articolo 1°

Il corpo di musica è posto sotto la Direzione del Signor Minocchio — e di coloro che il prefato sig. Minocchio stimerà bene di defuntore.

Art. 2°

Tutti coloro che faranno parte del corpo di musica dovranno assoggettarsi agli ordini del maestro capomusica, o chi ne farà le funzioni, e sarà rigorosamente vietato a chiunque di rispondere sgarbatamente alle correzioni che il maestro facesse nell'interesse del servizio di musica.

Art. 3°

Succedendo che alcuno col suo cattivo modo di procedere si rendesse indegno d'appartenere al corpo di musica sarà dichiarato decaduto di far parte della banda musicale.

Art. 4°

È dovere dei musicanti d'amarci vicendevolmente di rispettarsi, ed è severamente proibito d'usare parole sconvenienti nella sala musicale. Chi tenesse cattiva condotta o fosse causa di questioni pel suo cattivo modo di agire sarà espulso dal corpo.

Art. 5°

È dovere di ogni musicante di assistere assiduamente alle lezioni che il maestro capo musica, o chi per esso, stimerà bene di impartire, per cui, chi non intervenisse senza un giustificato motivo alle prescritte lezioni sarà passibile di una ammenda di cui 25 per ogni mancata lezione.

Succedendo il caso che qualche musicante si rifiutasse di pagare l'ammenda sarà dal Presidente dichiarato espulso dal corpo di musica.

art. 6:

Il Corpo di musica presterà servizio sempre riunito e sarà perciò vietato ad una parte di musicanti di riunirsi a loro beneplacito e suonare in onore o festa di chiesa.

art. 7.

Coloro che riceveranno gli strumenti del corpo musicale dovranno tenerli costantemente in buon stato e resteranno responsabili dei guasti che si verificassero per loro incuria.

art. 8.

Coloro che per le cause di cui agli art. 3.º 4.º e 5.º cesseranno di far parte della

banda municipale, oltre di perdere ogni diritto
nel fondo di massa non potranno più essere
ammessi nel corpo.

Art. 9.

I proventi che la banda musicale ricaverà
dai servizi che sarà chiamata a prestare
saranno destinati ad escursioni di piacere,
pranzi sociali, ed acquisto di effetti musicali
a giudizio del Sig. Minocchio, o chi per esso.

A tale effetto i musicanti nomineranno
un cassiere il quale sarà incaricato di
~~custodire~~ i fondi. Il cassiere renderà
i conti alla fine dell'anno

art. 10

Qui anno e preferibilmente nella stagione
carnevalesca, verrà dato un pranzo al
corpo di musica semprechè il fondo di
cassa consenti tale opera.

Art. 11.

L'obbligo di intervenire alle lezioni sarà:
dal mese di novembre a tutto marzo nelle
sera di mercoledì e sabato e nella domenica,
da aprile ad ottobre nella sera di sabato
e nella domenica.

Santeramo addì venticinque

gennaio. 1893

I Musicanti

Migliore Pietro

Negro Bartolomeo

Caraglia Ambrogio

Caraglia Giorgio

Negro Giovanni

Caragiero Bartolomeo

Grifa Luigi

Cosco Battista

Caraglia Giovanni

Moro Domenico

Bachis Antonio

Thura Matteo

Caraglia Giacomo

Caraglia Giorgio

Migliore Matteo

Costanza Pietro

Chalocco Gio Battista

Cosco Stefano

Cosco Carlo

Carli Tamburo Alvino

Glerico Masola

Damiano Giovanni

Grifa Pietro

Scalenghe Giuseppe

Caraglia Battista

Migliore Giovan Pietro

Moro Francesco

Caraglia Giovanni

Migliore Alberto